



**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE TUTELA TERRITORIO
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI**

Modello G

Modello per recupero di materia rifiuti speciali non pericolosi (allegato 1 D.M. 05/02/98 e s.m.i.).

N.B.:da non compilarsi se trattasi di recupero energia - operazione R1 allegato 2 D.M. 05/02/98 e s.m.i. - o di rifiuti pericolosi (D.M. 161/02).

Spett.le
S.U.A.P.
(competente per territorio)

e p.q.c.

Il.mo
Signor SINDACO
del Comune di

e p.c.

Spett.le
AGENZIA REGIONALE PER LA
PROTEZIONE AMBIENTALE
Via Vecchia di B. S. Dalmazzo, 11
12100 CUNEO

Oggetto: Ditta/Impresa (ragione sociale). Richiesta di iscrizione/rinnovo/integrazione (citare la parte interessata) nel Registro provinciale delle Imprese che operano in regime di procedura semplificata ai sensi dell'art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per lo stoccaggio e/o recupero di rifiuti speciali non pericolosi.

Premessa:

Compatibilità ambientale:

- Gli impianti esistenti ricadenti nella categoria n. 32 ter dell'Allegato B2 della L.R. 40/98 e s.m.i. ed attualmente autorizzati in procedura ordinaria o semplificata, continuano ad esercitare l'attività sulla base degli atti autorizzativi in essere ed alla scadenza degli stessi la necessità di sottoposizione alla fase di verifica sarà valutata solo in caso di modifiche od estensioni tali da ricadere nella fattispecie prevista dall'art. 4 della L.R. 40/1998, con particolare riferimento alla categoria progettuale n. 65 dell'Allegato B2 della L.R. succitata;
- con riferimento agli impianti nuovi, nel caso in cui l'attività ricada in una delle categorie previste dalla L.R. 40/1998 e s.m.i., deve prima essere acquisito parere positivo di compatibilità ambientale dall'ufficio provinciale competente (ovvero esclusione dalla fase di V.I.A. in seguito a VERIFICA);
- nel caso di integrazioni di attività già esistenti, questa Provincia farà riferimento non alla singola modifica che l'istante intende apportare, ma all'impianto nel suo complesso (art. 4, comma 4, della L.R. 40/98 e s.m.i.): di conseguenza, si consentirà la prosecuzione dell'attività già assentita, valutando l'integrazione con riferimento ai principi indicati nella categoria progettuale n. 65 dell'Allegato B2 della L.R. 40/98 e s.m.i.: se l'intervento integrativo può comportare notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, l'impianto, nel suo complesso, dovrà essere soggetto alla fase di verifica;

Disposizioni:

- **l'impianto, in conformità ai disposti degli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., nonché alla Circolare prot. n. 1962 del 29/12/2006 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, deve essere realizzato e preventivamente autorizzato alle emissioni in atmosfera convogliate, prima dell'inoltro** della comunicazione di iscrizione. Qualora l'impianto di cui sopra, alla data di presentazione della richiesta di iscrizione sia in fase di ultimazione e necessiti di interventi non significativi che non influenzano la struttura nel suo complesso e non incidano sulle matrici ambientali, in presenza di tutte le autorizzazioni, visti, pareri e/o nulla osta di altre Amministrazioni e/o Enti pubblici necessari per la sua destinazione all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti di interesse, la Provincia rilascerà, prima di procedere all'iscrizione nel Registro provinciale delle Imprese, una comunicazione di esito positivo dell'istruttoria e di sospensione dei termini (90 giorni previsto dall'art. 216, comma 1, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.). I termini riprenderanno a decorrere dal ricevimento del certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'impianto (ad esclusione dei ripristini ambientali, rilevati e/o sottofondi per i quali si applicano le disposizioni specifiche);
- **se dall'attività si originano esclusivamente emissioni diffuse, all'atto della presentazione di richiesta di iscrizione, occorre presentare istanza per il rilascio dell'autorizzazione.**
- per quanto riguarda l'operazione R5, al fine di un'effettiva ed efficace tutela ambientale, l'impresa che intende effettuare rilevati e/o sottofondi stradali deve acquisire un'iscrizione in procedura semplificata relativa alle singole operazioni di recupero rifiuti corrispondenti al quantitativo totale di rifiuti che la stessa intende utilizzare nell'arco di ogni anno;
- nel caso di operazioni di recupero R5 che andranno a costituire rilevati e/o sottofondi stradali che non transitano attraverso la sede operativa già iscritta nel Registro provinciale delle Imprese, queste sono da considerarsi impianti e, come tali, qualora sopra soglia, devono essere preventivamente sottoposti alla fase di verifica, acquisendo quindi una nuova

iscrizione. Nel caso di operazioni R5 che transitano dalla sede operativa, deve essere data comunicazione alla Provincia, almeno 30 giorni prima, dell'inizio dell'operazione R5, allegando alla stessa copia dell'assenso del Comune interessato e copia delle certificazioni analitiche attestanti la conformità del rifiuto;

- contestualmente all'inoltro della comunicazione, deve essere presentato, all'Ente competente, il Piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche", da redigersi secondo quanto previsto dal Regolamento regionale 20 febbraio 2006 n. 1/R, recentemente modificato dal Regolamento regionale 2 agosto 2006, n. 7/R.

Alla luce di quanto sopra:

Il sottoscritto:.....
cittadino:.....
nato il..... a.....
Prov. di.....
residente in.....
Via.....
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Ente/Ditta.....
Codice Fiscale:.....
Partita I.V.A.:.....
Sede legale:.....
Sede operativa:.....

comunica di voler ottenere:

L'ISCRIZIONE nel Registro provinciale delle imprese che operano in regime di procedura semplificata ai sensi dell'art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per lo stoccaggio e/o recupero di rifiuti speciali non pericolosi.

L'INTEGRAZIONE dell'iscrizione n° nel Registro provinciale delle imprese che operano in regime di procedura semplificata ai sensi dell'art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per lo stoccaggio e/o recupero di rifiuti speciali non pericolosi (es: ampliamento nuovi catastali, inserimento nuovi punti del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., nuove fasi di trattamento ed aumento dei quantitativi).

N.B.: Si rammenta che l'eventuale modifica sostanziale prevede la valutazione dell'applicazione della vigente normativa in materia di V.I.A..

IL RINNOVO dell'iscrizione n° nel Registro provinciale delle imprese che operano in regime di procedura semplificata ai sensi dell'art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per lo stoccaggio e/o recupero di rifiuti speciali non pericolosi.

La presente comunicazione si riferisce alla sede operativa succitata ed ogni singola scheda tecnica si riferisce ad una tipologia di rifiuto e allo specifico punto dell'Allegato 1 del DM 5/02/1998, così come modificato dal D.M. 186/06 ed eventuali sue modifiche e/o integrazioni.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- di provvedere all'adozione di tutte le necessarie precauzioni al fine di recuperare i suddetti rifiuti, senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente;
- di essere a conoscenza e rispettare tutte le norme vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- di essere in possesso dei necessari pareri e/o provvedimenti autorizzativi e concessori previsti per la costruzione e gestione di impianti per il trattamento, recupero e stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi.

Dichiara che le operazioni che s'intendono effettuare SONO/NON SONO (barrare la voce interessata) soggette ad autorizzazione integrata ambientale ai sensi della parte II del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i. (IPPC).

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'inizio dell'attività sarà subordinato all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, visti, pareri e nulla-osta necessari e che tutti i dati riportati nella presente comunicazione sono veritieri. Inoltre trasmette i sotto elencati allegati.

ALLEGATI ALLA COMUNICAZIONE:

- 1) numero schede relative ad ogni punto del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- 2) *se necessario*, la presentazione di idonei test di cessione (analisi sul rifiuto per operazioni di rilevati e/o sottofondi stradali e recuperi ambientali);
- 3) copia del versamento dei diritti di iscrizione (D.M. 350/98);
- 4) dichiarazione da cui risulti che la ditta è in possesso di autorizzazione edilizia, certificato di destinazione urbanistica e/o nulla osta da parte del Comune di interesse per lo stoccaggio dei rifiuti a cielo aperto;
- 5) copie/pareri/visti rilasciati dagli Enti competenti nel caso di vincoli ambientali e/o paesaggistici, idrogeologici, in particolare specifica documentazione riguardante le aree di esondabilità (fasce P.A.I.);
- 6) certificazione di regolare esecuzione o collaudo dell'impianto, firmato da tecnico abilitato;
- 7) attestazione della disponibilità dell'area oggetto di recupero (certificato di proprietà, copia atto di locazione, ecc...);
- 8) cartografia in scala 1:10.000 con evidenziata l'ubicazione dell'impianto;
- 9) copia dell'estratto catastale in scala 1:2.000;
- 10) planimetria dell'area in scala non inferiore al 1:1.000. Deve essere inoltre indicata l'esatta posizione di stoccaggio e/o lavorazione di ciascuna tipologia di rifiuto e di materia prima secondaria (in tale planimetria devono comunque essere indicati i catastali);
- 11) schede tecniche dei macchinari usati;
- 12) documentazione fotografica del sito;
- 13) valutazione previsionale d'impatto acustico (solo per nuove comunicazioni e/o varianti sostanziali) ove richiesto dalla vigente normativa regionale;
- 14) dichiarazione da cui risulti che la ditta è in possesso di approvazione del piano di prevenzione delle acque meteoriche di competenza di altri Enti;
- 15) documentazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi, di cui all'art.10 del DM 5/02/98 e s.m.i., previsti per lo svolgimento delle attività di recupero;
- 16) nel caso di recuperi ambientali deve essere presentata idonea documentazione così come previsto all'art. 5 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- 17) nel caso di rilevati, sottofondi stradali e/o recuperi ambientali da eseguirsi con rifiuti di provenienza industriale deve essere presentata:
 - idonea documentazione tecnica con cui venga dichiarata e comprovata la compatibilità dell'intervento con le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti e le condizioni, idrogeologiche e geomorfologiche delle aree di che trattasi;
 - certificazione analitica, a firma di tecnico abilitato, attestante il contenuto dei contaminanti in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, in funzione della specifica destinazione d'uso del sito:

in particolare

 - 1) alla Parte IV, All. 5, Tab. 1, Col. A o Col. B del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - 2) ai limiti previsti all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i..

Nel caso in cui l'impianto dia origine ad emissioni in atmosfera e/o scarichi, le autorizzazioni devono essere ottenute preventivamente alla presentazione della comunicazione di che trattasi (fatto salvo modifiche sostanziali art. 216 c. 6); qualora necessarie, se l'istante non ne è in possesso, la comunicazione verrà dichiarata improcedibile.

Note generali:

- per quanto possibile si chiede di presentare gli elaborati in formato A4;
- i progetti devono essere firmati dal proponente e, dove richiesto dalle disposizioni di legge vigente, da tecnico iscritto ad Albo in Ordine professionale competente nella specifica materia;
- la presente comunicazione ha la durata di 5 anni dalla data di inizio e/o prosecuzione attività riportata sulla lettera di iscrizione;
- l'istruttoria dura 90 gg. decorrenti dalla data del timbro di ricevimento in Provincia. Nel caso di comunicazioni di inizio di attività o di modifiche ad impianti esistenti, l'attività di recupero rifiuti potrà essere intrapresa decorsi 90 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte della Provincia, salvo che quest'ultima adotti un provvedimento di diffida o di divieto. Con la sola esclusione delle comunicazioni di rinnovo, qualora vengano richieste integrazioni documentali, i termini previsti per l'inizio dell'attività sono sospesi. Gli stessi riprenderanno a decorrere dal ricevimento delle integrazioni richieste.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazioni mendaci.

Data _____

TIMBRO E FIRMA

(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)

.....

*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attesto che la sottoscrizione dell'atto di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante _____
(da non compilare se viene allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).*

L'incaricato _____

(Timbro e firma)

Per comunicazioni relative ad impianti autorizzati e/o rinnovi e/o integrazioni:

Il sottoscritto _____ Legale Rappresentante della Ditta _____ dato atto di quanto sopra, dichiara che l'impianto è adeguato in ogni sua parte al D.M. 05/02/1998 e s.m.i. e ove richiesto alle altre normative ambientali di settore.

Data: _____

Timbro e
Firma del legale rappresentante

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente istanza sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica

Amministrazione precedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

Il Titolare del trattamento è la Provincia di Cuneo, con sede in Corso Nizza, 21, 12100 Cuneo, nella persona del Presidente pro tempore.

Firma del legale rappresentante

Informativa sulla Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

L'Amministrazione informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 che:

- i dati personali forniti con il presente modello saranno utilizzati dall'Ufficio Gestione Rifiuti della Provincia di Cuneo in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti; il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- le attività comportanti il trattamento dei dati conferiti sono svolte per conseguire finalità istituzionali proprie della Provincia in materia di gestione rifiuti;
- i dati personali conferiti sono indispensabili per il raggiungimento delle suddette finalità e sono trattati per adempiere agli obblighi ed ai compiti previsti dalla relativa normativa;
- i dati personali conferiti possono essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Provincia di Cuneo, individuati quali responsabili e incaricati del trattamento; nessun dato fornito viene comunicato o diffuso ad altro soggetto pubblico o privato, salvo sua richiesta o autorizzazione e fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge in materia di protezione dei dati personali;
- il conferimento dei dati da parte dell'interessato ha natura facoltativa; la mancanza di tale conferimento, comporterà la sospensione del procedimento stesso.

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Cuneo nella persona del suo Presidente, con sede in Corso Nizza 21, Cuneo. I Responsabili del trattamento dei dati sono i Dirigenti dell'Ente, ognuno per i trattamenti svolti nell'ambito dei servizi dagli stessi diretti. L'elenco aggiornato dei Dirigenti, Responsabili del trattamento dei dati nella Provincia di Cuneo, è disponibile sul sito intranet della Provincia di Cuneo alla voce "Organigramma".

L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D. Lgs n. 196/03, e in particolare può:

- a) ricevere informazioni sui dati identificativi relativi al titolare, al responsabile del trattamento ed al rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma II del D. Lgs n. 196/03, nonché sulle finalità e modalità del trattamento;
- b) ottenere, senza ritardo:
 - 1) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento (la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di 90 giorni);
 - 2) la cancellazione, trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione

della legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

3) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati, l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, tranne che tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

c) di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano anche se pertinenti allo scopo della raccolta.

Per l'esercizio dei propri diritti l'interessato può rivolgersi al Settore Tutela Territorio - Ufficio Gestione Rifiuti:

direttamente al Responsabile del trattamento dei dati Sig .FANTINO Luciano (tel. 0171/44.53.25)

Scheda Tecnica n^{ro}:

A) Descrizione del rifiuto:

Punto del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.: _____

Tipologia:

Caratteristiche dei rifiuti:

Stato fisico dei rifiuti (solido, liquido, pulverulento, ecc):

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi, corredata da test di cessione sul rifiuto tal quale, qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo):

N.B.: per quanto concerne il Test di cessione deve essere rispettato il dettato dell'art. 9 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i..

B) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni (sbarrare la voce che interessa):

- i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;
- i rifiuti che possano reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dare luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossico, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengano a contatto tra di loro;
- la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;
- la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;

i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;

per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;

la quantità di rifiuti impiegabile rispetta i dettati del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;

2) Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune _____ Località/Frazione _____

Via _____ n° civico _____ Riferimento

catastale: Fg. _____ mappali: _____

Titolo d'uso _____ (allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto d'acquisto - contratto di locazione, comodato ecc.).

3) Il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un **periodo inferiore ad un anno** e precisamente per _____ (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a m³ _____ e tonnellate _____ (che in ogni caso non deve essere superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo ed al quantitativo prescritto dal D.M. 186/06) – indicare il limite corrispondente del D.M. 186/06.

4) Descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio etc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva.

area recintata totale m²:

area scoperta m²:

avente pavimentazione:

terreno naturale materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

conglomerato cementizio conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili

altro: _____

tettoia m²:

avente pavimentazione:

- terreno naturale materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti
 conglomerato cementizio conglomerato bituminoso (asfalto)
 materiali impermeabili

altro: _____

capannone m²:

avente pavimentazione:

- terreno naturale materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti
 conglomerato cementizio conglomerato bituminoso (asfalto)
 materiali impermeabili

altro (descrizione completa):

6) Modalità stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

- sacchi/big-bags cumuli pallets containers
 fusti vasche/serbatoi fuori terra vasche/serbatoi interrati

altro:

7) Valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O₂ e di vapor acqueo, oppure riferimento all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera)

8) Nel caso in cui siano previsti - a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti - variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 216 comma 6 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O₂ e di vapor acqueo oppure riferimento all'autorizzazione delle emissioni in atmosfera)

9) Qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo, delle ditte destinatarie del materiale successivamente alle operazioni della messa in riserva e allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari:

C) DESCRIZIONE OPERAZIONI DI RECUPERO

1) Operazioni effettuate: individuazione delle operazioni secondo l'Allegato C parte alla parte IV del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i..

Individuazione catastale: _____

- R3 riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);
- R4 riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R5⁽¹⁾ riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R7 recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti;
- R8 recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- R9 rigenerazione o altri reimpieghi degli oli;
- R10⁽²⁾ spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia (autorizzabile solamente se vi è un progetto – art. 5 D.M. 05/02/1998 e s.m.i.).

(1), (2) Da compilare per la realizzazione di sottofondi e/o rilevati stradali e recuperi ambientali da autorizzarsi con la presente comunicazione (escluso il punto 7.1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.):

R5⁽¹⁾ R10⁽²⁾

a) individuazione del sito interessato:

Comune: _____ Località: _____

Estremi catastali: Fg. _____ mappali _____

b) volumi utilizzabili m³: _____ e corrispondente peso tonnellate: _____

Nota: per la realizzazione di rilevati stradali e/o sottofondi stradali da realizzarsi in siti diversi da quello oggetto di comunicazione utilizzare il modello G1.

2) Descrizione puntuale e dettagliata delle operazioni a cui sono sottoposti i rifiuti ai fini del recupero, con indicazione dei mezzi e degli impianti utilizzati:

3) Potenzialità dell'impianto: tonnellate _____ m³ _____

Quantità annua di rifiuti trattata: tonnellate _____ m³ _____

(N.B.: il quantitativo di cui sopra non deve superare la quantità prevista dall'art. 7 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. e dall'Allegato 4 del D.M. 186/06)

4) Valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O₂ e di vapor acqueo):

5) Nel caso in cui siano previste - a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti - variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 216 comma 6 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O₂ e di vapor acqueo oppure riferimento ai dati tecnici di cui all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera):

D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE:

1) Caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero:

2) Destinazione delle materie prime, delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero:

Tabella riepilogativa generale dell'impianto:

Punti oggetto di comunicazione (in caso di rinnovi e/o integrazioni indicare anche i punti precedentemente autorizzati)	Quantitativo annuo massimo trattato (t/anno)	Operazioni di recupero (da R2 a R13)	Quantitativo massimo di messa in riserva R13 (t/a)	Quantitativo massimo istantaneo di stoccaggio (quantità massima contemporaneamente messa in riserva) (t e m ³)	Riferimenti catastali
Inserire ogni singolo punto D.M. 05/02/1998 e s.m.i.					
Inserire ogni singolo punto D.M. 05/02/1998 e s.m.i.					
...					

- Quantitativo annuo trattato totale relativo alle operazioni di cui alle lettere da R1 a R9 dell'Allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: _____ t/anno
- Giorni lavorativi annui in cui vengono svolte operazioni di recupero rifiuti speciali non pericolosi: _____ giorni/anno

Timbro e
Firma del legale rappresentante

Modello G1

Spett.le PROVINCIA DI CUNEO
Settore Tutela Territorio
C.so Nizza, 21
12100 CUNEO

e p.q.c.

Comune sede dell'intervento

e p.c.

Spett.le
AGENZIA REGIONALE PER LA
PROTEZIONE AMBIENTALE
Via Vecchia di B. S. Dalmazzo, 11
12100 CUNEO

OGGETTO: Realizzazione di rilevati e sottofondi stradali.

Ditta: _____

Iscritta al n° _____ nel registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti speciali non pericolosi

a) *individuazione del sito interessato:*

Comune: _____ Località: _____

Estremi catastali: Fg. _____ mappali _____

Tipologia di rifiuti utilizzati:

- punti di cui al D.M. 05/02/1998 e s.m.i.: _____
- codici C.E.R.: _____

Volumi utilizzabili m³: _____ e corrispondente peso tonnellate: _____

Si allega quanto segue:

- dichiarazione di consenso da parte del proprietario del terreno e autorizzazione comunale per il recupero dei rifiuti (il nulla osta comunale deve espressamente prevedere l'utilizzo dei rifiuti di che trattasi).
- documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 5 D.M. 05/02/98 e s.m.i.,

nonché di quelle specifiche indicate negli Allegati 4 e 5 del D.M. 186/06, ivi compresa, laddove richiesto, certificazione analitica firmata da tecnico abilitato, da cui risulti la conformità dell'intervento.

Nota: almeno 30 gg. prima deve essere comunicato, tramite Raccomandata A.R. o via fax, alla scrivente ed al Dipartimento A.R.P.A. di Cuneo l'inizio delle operazioni di cui sopra (fax Provincia: 0171/44.55.60).

Data: _____

Timbro e
Firma del legale rappresentante

MODELLO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA' RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a
Nato/a a.....Prov. di..... il
residente in Prov.
Via/C.so/P.zanum.
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Ente/Ditta
..... (ragione sociale)
con sede legale in
Via/C.so/P.zanum.
e con sede operativa in
Via/C.so/P.zanum.
codice fiscale.....
partita IVA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- di essere cittadino/a italiano/a,
cittadino/a di Stato membro della Unione Europea
cittadino/a residente in Italia di altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani

- che i soci della ditta muniti di rappresentanza legale sono i Sigg.:

.....nato/a a il.....residente.....
.....nato/a a il.....residente.....
.....nato/a a il.....residente.....
.....nato/a a il.....residente.....
.....nato/a a il.....residente.....

- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:

- 1) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
- 2) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

- di non essere sottoposto/a a misure di prevenzione ai sensi dell'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. 445/2000, di avere diretta conoscenza del fatto che i sopra elencati soci muniti di rappresentanza legale sono in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D. M. 5.02.1998.

Allegati:

- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, salvo il caso in cui la sottoscrizione della comunicazione venga apposta in presenza del dipendente addetto

....., li

TIMBRO E FIRMA

(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)

.....